



Coord. Nazionale
Penitenziari



Comunicato stampa 29.09.2006

FINANZIARIA 2007:Corpi di Polizia

LA UIL: “CI IMPEDISCONO DI PARLARE”

In data odierna si è tenuta una riunione presso la Sala Verde di Palazzo Chigi per le illustrazioni delle linee guida della prossima manovra economica.

Sul punto il Segretario Generale della UILPA Penitenziari Eugenio Sarno dichiara:

“siamo arrabbiati e sconcertati che i politici che ieri stavano in piazza con le forze di polizia e con le rappresentanze militari oggi tolgono la parola alle organizzazioni sindacali.”

L'incontro odierno doveva registrare un confronto tra le rappresentanze militari e le OO.SS. delle Forze di Polizia ma si è risolto in una fumosa illustrazione in termini generali e senza alcun specifico riferimento alle risorse destinate al Comparto Sicurezza.

Particolarmente qualificata e nutrita la delegazione del Governo con i Ministri Visco, Amato, Parisi ed il Sottosegretario Sartor.

Sul punto Eugenio Sarno dichiara: **“rileviamo innanzitutto l'assenza totale al tavolo del Ministero della Giustizia al contrario dei Ministri Visco, Amato e Parisi che invece hanno surrogato in maniera brillante i rappresentanti sindacali ai quali è stato impedito di prendere la parola.**

I Ministri hanno rivendicato per il Comparto Sicurezza adeguare risorse economiche ed ulteriori finanziamenti per il mantenimento in servizio del personale ausiliario nonché per garantire i necessari mezzi logistici.

A questo punto occorre meditare su eventuali iniziative da intraprendere per garantire la concertazione di cui il Presidente Prodi si è fatto garante.

Ovviamente, resta prioritaria nell'ambito della ripartizione dei fondi una particolare attenzione per finanziare il rinnovo del contratto del Comparto Sicurezza.

Questo Governo mantenga gli impegni e le promesse che ha fatto quando era al nostro fianco in piazza ed era all'opposizione del Governo Berlusconi.

La UILPA Penitenziari aveva già deciso nella Direzione Nazionale tenutasi ieri a Pesaro di disertare tutte le celebrazioni della Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria ad iniziare da quella nazionale prevista a Roma il 4 ottobre 2006.

“Avevamo già deciso di disertare le Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria” dice Eugenio Sarno **“per sollecitare il Ministro Mastella ad una necessaria svolta per l'Amministrazione Penitenziaria”**.

Oggi quella decisione trova ulteriori motivazioni non solo per rivendicazioni di carattere economico ma anche per chiedere al Ministro della Giustizia, una reale attenzione verso i 43.000 uomini e donne del Corpo di Polizia Penitenziaria.